

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE BASILICATA	REPUBBLICA ITALIANA



AVVISO PUBBLICO

INDUSTRIA 4.0-IMPRESA 4.0

Agevolazioni per l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie abilitanti

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

Riferimenti programmatici e normativi

Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- gli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020 della Commissione Europea, pubblicati sulla GUUE Serie C 209 del 23/07/2013;
- la Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2014-2020 approvata dalla Commissione Europea con Decisione del 16 settembre 2014 (SA38930), di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17 ottobre 2014 (C369);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, del 14 giugno 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 156 del 20 giugno 2017;
- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo e sullo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affare marittimi e la pesca e disposizione Generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affare marittimi e la pesca che abroga il Regolamento CE n. 1083/2007 del Consiglio (Regolamento Generale);
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice Privacy";
- Legge Regionale n. 1 del 16/02/2009 per lo Sviluppo e la Competitività del Sistema Produttivo Lucano;
- Strategia Regionale per l'innovazione Intelligente 2014-2020 del POR FESR Basilicata 2014-2020;
- Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. assegnato alla Regione Basilicata con DM 14 settembre 2016.

Art.1 Finalità

1. Il presente Avviso Pubblico, denominato “*Industria 4.0 – Impresa 4.0 agevolazioni per l’innovazione e lo sviluppo di tecnologie abilitanti*” vuole incentivare gli investimenti ad alta intensità di conoscenza e i cicli d’innovazione rapidi su tecnologie abilitanti (*Key Enabling Technologies – KETs*).
2. La finalità di tale Avviso è rilanciare la competitività del sistema lucano in raccordo con gli obiettivi del Piano Nazionale dell’Industria 4.0, attraverso il sostegno degli investimenti in innovazione, trasferimento tecnologico, competenze e tecnologie digitali del sistema produttivo regionale per innalzarne i livelli di competitività e di competenza. L’obiettivo finale è aumentare la competitività del sistema produttivo regionale, salvaguardare posti di lavoro e crearne dei nuovi, incrementare il valore della produzione, coinvolgere il sistema scolastico promuovendo i percorsi di alternanza scuola e lavoro.
3. Le agevolazioni di cui al presente Avviso consentono alle imprese di richiedere contributi per:
 - ottimizzare i processi produttivi;
 - supportare i processi di automazione industriale e sistemi di interconnessione;
 - acquisire servizi di innovazione specialistica e di trasferimento tecnologico all’industria 4.0;
 - sviluppare tecnologie di produzione anche con nuovi materiali a tecnologie avanzate.
4. In dettaglio di intende conseguire i seguenti obiettivi:
 - favorire la creazione e l’attrazione di nuove iniziative imprenditoriali nei settori strategici per l’economia regionale valorizzando le tecnologie abilitanti;
 - sostenere i processi di crescita e innovazione del sistema delle imprese introducendo e rafforzando le tecnologie del sistema produttivo locale;
 - accrescere la propensione ad innovare il sistema delle imprese regionali attraverso l’individuazione di nuovi prodotti, la riqualificazione dei processi produttivi anche verso il miglioramento della compatibilità ambientale e il conseguenziale incremento della competitività alla luce di quanto previsto dal Piano Nazionale Industria 4.0;
 - potenziare lo sviluppo delle imprese che hanno già avviato un processo di automazione industriale e dei sistemi informativi sostenendo gli investimenti, la produttività e l’innovazione con beni strumentali, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso Pubblico, fermo restando quanto previsto dagli specifici regolamenti richiamati nelle premesse ed in particolare dal Regolamento (UE) n.651/2014 ss.mm.ii., si applicano le definizioni di cui all’**Allegato A**.

Art. 3 Soggetti ammissibili a finanziamento

1. Destinatari dell'agevolazione del presente Avviso Pubblico sono le Grandi imprese, le Medie, le Piccole e Micro imprese¹, secondo i criteri stabiliti dall'allegato 1 al Reg. UE n. 651/2014, costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente e che abbiano presentato almeno la dichiarazione fiscale relativa al periodo d'imposta 2016 (dichiarazione 2017).
2. Le imprese che presentano domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso devono, alla data di presentazione della domanda:
 - a) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - b) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
 - c) non essere impresa in difficoltà²;
 - d) non avere effettuato una delocalizzazione verso la sede operativa oggetto del programma di investimento nei due anni precedenti la data di inoltro della domanda telematica;
 - e) impegnarsi a non effettuare una delocalizzazione nei due anni successivi al completamento del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;
 - f) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
 - g) non trovarsi nelle condizioni di prevenzione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (normativa antimafia).
3. Prima dell'adozione del provvedimento di concessione, per le Imprese che avranno superato favorevolmente la verifica formale e di merito sarà richiesta la documentazione di cui al successivo articolo 14.
4. I requisiti di ammissibilità di cui al precedente comma 2 del presente Avviso dovranno essere mantenuti fino alla data di completamento dell'investimento³, pena la decadenza/revoca dell'agevolazione.

Art. 4 Risorse finanziarie

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari a € 7.760.000,00 a valere sulle risorse del Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. assegnato alla Regione Basilicata con DM 14 settembre 2016.

1 Cfr. Allegato A per la definizione (Reg. UE 651/2014)

2 Cfr. Allegato A per la definizione di Impresa in difficoltà (Reg. UE n.651/2014)

3 Cfr. definito all'Allegato A

2. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di destinare al presente Avviso Pubblico risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziare.

Art. 5 **Investimenti ammissibili**

1. Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento da realizzare sul territorio della Regione Basilicata nei settori di attività di cui al successivo articolo 6.
2. Il programma d'investimento può essere articolato nei due seguenti progetti specifici:
 - **Tipologia A:** progetto d'investimenti innovativi finalizzati all'introduzione e allo sviluppo delle tecnologie abilitanti (*KETs*) dell'industria 4.0;
 - **Tipologia B:** progetto di trasferimento e Know-how tecnologico, attraverso servizi altamente qualificati di consulenza tecnico scientifica a sostegno dell'innovazione.
3. Il programma di investimento candidato deve prevedere obbligatoriamente il progetto di cui alla "Tipologia A". Per le Grandi Imprese non sono ammissibili ad agevolazione i progetti di cui alla Tipologia B.
4. Con riferimento ai progetti rientranti nella "Tipologia A" di cui al precedente comma 2, sono ammissibili ad agevolazione i progetti finalizzati allo sviluppo, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, di una delle seguenti tecnologie:
 - a) **Wearable Device:** ossia sensori e attuatori incorporati nei beni fisici in grado di utilizzare le reti wireless per comunicare e scambiare informazioni tra loro, ma anche di aumentare la capacità di lettura e visione della realtà fisica, agevolando il processo produttivo;
 - b) **Big data analytics:** ossia strumenti e metodologie dedicati al trattamento e all'elaborazione di grandi e varie masse di dati da utilizzare per configurare in maniera adeguata ed efficiente il processo industriale;
 - c) **Internet of Things:** ossia connessione ultra veloce di oggetti, macchine e uomini, grazie alla quale vengono scambiate le informazioni sui prodotti e sul funzionamento dei macchinari;
 - d) **Cloud Manufacturing:** ossia la declinazione industriale del cloud computing (internet diffuso), per accedere on demand e open a risorse IT a supporto di processi produttivi e di gestione della supply chain;
 - e) **Advanced automation:** ossia macchine e robot avanzati (o umanizzati), in grado di interagire con l'uomo o effettuare in maniera autonoma e flessibile funzioni produttive (assemblaggio, montaggio, etc.);
 - f) **Additive manufacturing:** ossia la stampa 3D che consente di produrre i beni "adducendo" materiale, in contrapposizione alla tradizionale produzione per sottrazione, utilizzando processi produttivi innovativi e materiali innovativi;
 - g) **Artificial Intelligence:** ossia strumenti e metodologie atte all'analisi predittiva dei dati e dei modelli di comportamento dei clienti al fine di sviluppare l'eccellenza nella qualità del servizio offerto;
 - h) **Mobilità sostenibile:** ossia lo sviluppo della tecnologia necessaria alla realizzazione di infrastrutture utili alla diffusione dei mezzi a locomozione elettrica (es. colonnina

di ricarica, app, altro);

- i) Maintenance Management System: ossia lo sviluppo di strumenti necessari alla gestione informatizzata delle informazioni (es. manuali, report,..) per una rivoluzione real time delle problematiche operative degli assets produttivi;
 - j) Photonics: ossia la tecnologia laser gestita mediante controlli digitali ad altissima precisione che per mezzo dei fasci laser consentono di temprare l'acciaio e lavorare metalli, plastiche, vetro, diamanti, legno e ceramica e molti altri materiali con la massima precisione;
 - k) Cyber security: ossia networks volti a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, collaborare alla definizione di standard di interoperabilità internazionali;
 - l) Industrial Internet: ossia comunicazione multidirezionale tra processi produttivi e prodotti;
 - m) Horizontal/Vertical Integration: ossia integrazioni di informazioni lungo la catena del valore dal fornitore al consumatore.
5. Con riferimento ai progetti rientranti nella "Tipologia B", sono ammissibili ad agevolazione i servizi di trasferimento tecnologico dell'industria 4.0, come di seguito indicati e il cui dettaglio è esplicitato nell'**Allegato B**:
- a) servizi altamente qualificati di supporto all'innovazione;
 - b) servizi di consulenza a sostegno del trasferimento tecnologico;
 - c) acquisto e sviluppo di brevetti e Know how tecnologico.
6. I programmi d'investimento ammissibili ad agevolazione devono essere avviati successivamente alla data di inoltro della domanda di agevolazione telematica di cui al successivo articolo 12. A tal fine per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori, quali la richiesta di permessi o l'attività propedeutica alla presentazione della domanda non sono considerati come avvio dell'investimento.
7. I programmi di investimento ammissibili ad agevolazione devono essere ultimati entro e non oltre 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione dell'impresa indicata nella domanda di agevolazione telematica fatta eccezione per i progetti relativi alla "Tipologia B" che devono essere ultimati entro 18 mesi.
8. Sono ammissibili i programmi di investimento con un importo candidato uguale o superiore a **€80.000,00**.
9. A pena di inammissibilità di tutte le domande, ciascun proponente può presentare una sola istanza a valere sul presente Avviso.

Art. 6 **Settori di attività**

1. Il settore di attività dell'impresa deve rientrare in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 riportati nell'**Allegato C**. Nello specifico le imprese devono già operare alla data di inoltro della candidatura nel codice di attività oggetto del programma di investimento candidato.

Art. 7 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili ad agevolazione le spese effettuate a decorrere dalla data di inoltro della domanda di agevolazione telematica.
2. Con riferimento al progetto specifico di cui alla “Tipologia A” sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
 - a) Spese generali, nel limite massimo del 7% dell'importo totale del programma di investimento ammissibile ad agevolazione e comunque fino ad un importo massimo di contributo pari a € 60.000,00, relative a:
 - a.1) spese per consulenze redazione progetto di investimento;
 - a.2) spese tecniche di progettazione industriale;
 - a.3) spesa relativa alla perizia tecnica giurata di cui al successivo art. 15, nella misura massima del costo ammissibile di € 2.000,00 per ciascuno stato di avanzamento;
 - a.4) spese per collaudi.
 - a.5) spese per polizze fidejussorie relative all'anticipazione.
 - b) Spese connesse all'investimento materiale:
 - b.1) realizzazione di opere murarie e assimilate nonché impianti di cui al DM 37/2008 a esclusivo asservimento degli investimenti di cui al successivo comma b.2), nel limite massimo del 20% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;
 - b.2) macchinari, impianti di produzione strettamente necessari al ciclo di produzione e dimensionati all'effettiva produzione, attrezzature varie, hardware e mezzi mobili non targati, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo della sede operativa oggetto di intervento.
 - c) Spese connesse all'investimento immateriale:
 - c.1) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Qualora il programma informatico non dovesse essere disponibile sul mercato e richiede una progettazione specifica, per la stima dei costi di sviluppo si fa riferimento all'**Allegato D** all'Avviso;
 - c.2) spese connesse all'acquisizione di certificazioni volontarie. Tale spesa deve riguardare l'acquisizione della prima certificazione conseguente all'innovazione di processo e/o di prodotto apportata con il programma d'investimento candidato, con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento ad intervenute disposizioni in materia di certificazione.
3. Con riferimento ai progetti di cui alla “Tipologia B” sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
 - 3.1) acquisto per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali di supporto all'industria 4.0. nel limite del 20% dell'investimento complessivo ammissibile;

3.2) i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un Organismo di ricerca⁴ e diffusione della conoscenza, che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale;

3.3) servizi di consulenza all'innovazione e al trasferimento tecnologico così come definiti all'Allegato B all'Avviso.

L'importo massimo del contributo relativo alle suddette spese di cui alla "Tipologia B" non può superare il 20% del progetto di cui alla "Tipologia A" e nel limite massimo di € 100.000,00.

4. Sono ammissibili le spese per macchinari, impianti e attrezzature acquistate anche attraverso contratti di leasing che prevedono la clausola di riscatto. L'importo massimo ammissibile ad agevolazione non può superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili altre spese connesse al contratto tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali e oneri assicurativi. Qualora la durata del contratto di leasing dovesse superare il termine finale di cui all'art. 16 comma f dell'Avviso, sarà ammessa ad agevolazione solo la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati fino a tale data.
5. In relazione alle diverse tipologie di spesa, non sono in nessun caso considerate spese ammissibili:
 - a) le imposte e tasse;
 - b) le spese notarili;
 - c) le commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate;
 - d) le spese relative a beni e servizi prestate da persone fisiche o giuridiche collegate a qualunque titolo diretto o indiretto con il richiedente ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
 - e) le spese relative all'acquisto di beni e all'erogazione di servizi se intervenute:
 - e.1 tra il titolare della ditta individuale proponente e i suoi parenti entro il terzo grado o il coniuge;
 - e.2 tra la società proponente e la società fornitrice qualora i soci della società proponente siano legati ai soci della società fornitrice da vincoli di parentela o coniugio di cui al precedente punto e.1. Qualora il rapporto di parentela sussiste solo tra alcuni soci, la spesa è ammissibile in misura proporzionale alla quota detenuta dai soci per cui non sussiste il rapporto di parentela;
 - f) gli attivi immateriali non acquistati da terzi a condizioni di mercato senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) 139/2004 del Consiglio sul venditore o viceversa;
 - g) i costi dell'Ente di certificazione riferite alle spese per la verifica e adeguamento nonché i controlli periodici;
 - h) ammende, multe e penali;
 - i) acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi;
 - j) tutte le spese rientranti tra quelle di cui al presente art. 7 comma 2 e comma 3 che non

⁴ Cfr. Allegato A per la definizione di Organismo di Ricerca (Reg. UE 651/2014)

- saranno capitalizzate dall'impresa beneficiaria al momento delle verifiche di cui al successivo art. 15;
- k) spese relative all'acquisto di macchinari, impianti, arredi ed attrezzature usati;
 - l) spese di manutenzione ordinaria;
 - m) le spese di viaggio;
 - n) spese per mezzi mobili targati;
 - o) spese relative all'attività di rappresentanza;
 - p) i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore a 100,00 euro;
 - q) interessi passivi;
 - r) spese per l'acquisizione di beni con le modalità del contratto "chiavi in mano";
 - s) le spese di formazione di qualsiasi tipologia;
 - t) le spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria che dia luogo ad intensità di aiuto superiori a quelle previste per quella tipologia di spesa dalle regole comunitarie pertinenti.
6. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, Ri.Ba., R.I.D., assegno, vaglia, con addebito su un conto corrente intestato all'impresa beneficiaria dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva.
 7. Le spese sono ammesse al netto dell'IVA (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Soggetti beneficiari sono assoggettati).
 8. Ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al progetto agevolato.
 9. Qualora le spese per l'investimento siano (a posteriori) più alte delle spese pianificate, l'ammontare dell'aiuto, calcolato sulla base della stima delle spese ammissibili ed evidenziate nella domanda di ammissione all'agevolazione, non potrà essere aumentato.
 10. Per quanto non previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese, si rinvia al D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 e ss.mm.ii.
 11. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità dell'investimento candidato rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese candidate e comunque non potranno determinare un contributo concedibile superiore a quello calcolato con la domanda telematica.

Art. 8

Campo di applicazione e intensità d'aiuto

1. Sull'importo delle spese ritenute ammissibili è concesso un contributo in conto impianti, nel rispetto delle disposizioni contenute negli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2014/2020 e degli art. 13, 14 e 28 del Regolamento UE n. 651/2014 pubblicato

sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/2 del 26.06.2014, secondo le intensità espresse in termine di equivalente sovvenzione lorda (ESL), di cui alla Mappa degli aiuti a finalità regionale 2014/2020, come di seguito dettagliata:

Tipologia progetto	Piccole e Micro imprese	Medie Imprese	Grandi imprese
A. Progetto per la realizzazione di investimenti innovativi	45%	35%	25%
B. Progetto di accompagnamento alla conoscenza dell'industria 4.0 anche attraverso servizi altamente qualificati di consulenza e sostegno all'innovazione	50%	50%	Non ammissibile

- L'impresa deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.
- Il contributo massimo concedibile non potrà superare l'importo di **€ 500.000,00**.

Art. 9

Criteri di priorità per l'ordine di istruttoria

- L'ordine di istruttoria delle istanze alle agevolazioni è determinato dal punteggio ottenuto in fase di compilazione della candidatura telematica sulla base dei seguenti criteri:

n.	Criteri di selezione	Indicatore	Punteggio
A	Investimenti in industria 4.0 rispetto al fatturato ⁵	$R = \frac{INVcan}{\text{Valore medio FAT}}$ R= risultato ottenuto ⁶ INVcan = Investimento complessivamente candidato Valore medio FAT = il valore medio del fatturato degli ultimi tre anni esercizi fiscali (ove esistenti) rilevabili dalle dichiarazioni fiscali relative agli esercizi fiscali di riferimento. ⁷	$d = 1/3 * R$

⁵ Si considera come fatturato il valore del "volume d'affari" rilevabile dalla dichiarazione IVA periodo d'imposta di riferimento. Per le imprese che aderiscono ai regimi fiscali semplificati (cosiddetti contribuenti minimi e contribuenti forfettari) saranno considerati i componenti positivi di reddito lordi rilevabili dal quadro LM del modello Reddito PF periodo d'imposta di riferimento.

⁶ Laddove il risultato ottenuto è maggiore di 1 per fatturato inferiore all'investimento candidato R è convenzionalmente assunto pari a 1. Nel caso in cui il risultato è pari a infinito (caso che si verifica per fatturato pari a zero) R è convenzionalmente assunto pari a 0,5.

⁷ Al fine di verificare l'esatta attribuzione del punteggio occorre allegare la copia conforme della dichiarazione IVA periodo d'imposta di riferimento corredata dalla ricevuta di avvenuta trasmissione telematica della stessa, in alternativa per le imprese che aderiscono ai regimi fiscali semplificati (cosiddetti contribuenti minimi e contribuenti forfettari) occorre allegare il modello Reddito PF periodo d'imposta di riferimento. Laddove gli esercizi fiscali sono inferiori a tre si considera la media (o l'unico fatturato) degli esercizi fiscali disponibili.

B	Endorsement del progetto di impresa proposto	Dichiarazione di endorsement ⁸ a supporto delle tecnologie abilitanti (KETs) oggetto della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico rilasciata da un Organismo di Ricerca ⁹	0,6
C	Attestazione conformità industria 4.0	Possesso certificato di conformità delle tecnologie oggetto della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico all'industria 4.0, rilasciato da un Organismo di certificazione accreditato Accredia ¹⁰ o perizia giurata rilasciata da un tecnico abilitato.	0,5
D	Maggiore compartecipazione finanziaria privata. Nel caso in cui venga richiesto un importo di contributo inferiore a quello massimo concedibile (somma contributo tipologia A + B)	Riduzione pari ad almeno 5% del contributo massimo concedibile (somma contributo tipologia A + B)	0,35
		Riduzione pari ad almeno 10% del contributo massimo concedibile (somma contributo tipologia A + B)	0,7
Totale punteggio			A+B+C+D

- Sulla base del risultato del punteggio totale, alla terza cifra decimale, sarà stilato l'ordine istruttorio con punteggio decrescente fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Nel caso in cui nell'elenco siano presenti soggetti che hanno conseguito la medesima posizione che, però, non consente a tutti di rientrare nella dotazione finanziaria dell'Avviso, la priorità nell'elenco sarà assegnata all'iniziativa che si è ridotta rispettivamente il 10% e in subordine il 5% del contributo. Nel caso di ulteriore parità la priorità sarà attribuita all'istanza che ha presentato nell'endorsement dell'organismo di ricerca. Nel caso di ulteriore parità la priorità sarà attribuita mediante sorteggio pubblico. La data e il luogo in cui l'ufficio regionale provvederà ad espletare il sorteggio pubblico sarà pubblicata sul portale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, contestualmente alla pubblicazione dell'elenco di cui al presente comma. L'eventuale sorteggio pubblico sarà effettuato in un'unica seduta per tutte le situazioni di parità delle domande candidate al fine di stilare l'elenco definitivo.
- Per la conferma dei punteggi di cui ai criteri A, B e C del precedente comma 1, in fase di candidatura telematica, dovrà essere allegata la documentazione a supporto dei punteggi auto attribuiti.

Art. 10

Iter Procedurale per la Presentazione, la Valutazione e la selezione dei programmi di investimento candidati

- La procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a sportello. L'ordine istruttorio delle istanze delle agevolazioni è determinato dal punteggio ottenuto in fase

⁸ Secondo il format di cui all'Allegato L "Dichiarazione di endorsement del progetto di impresa proposto"

⁹ Cfr. Allegato A per la definizione di Organismo di Ricerca (Reg. UE 651/2014)

¹⁰ Cfr. allegati A e B della Legge di Bilancio 2017

di compilazione della domanda telematica sulla base dei criteri indicati al precedente articolo 9 del presente Avviso.

2. L'iter procedurale per la presentazione, la valutazione e la selezione dei programmi di investimento da ammettere ad agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:
 - a) inoltro telematico della domanda di agevolazione (**Allegato E**);
 - b) pubblicazione dell'elenco provvisorio delle istanze istruibili nei due giorni naturali e consecutivi alla data di chiusura dello sportello secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 6;
 - c) pubblicazione elenco definitivo delle domande istruibili, secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 7;
 - d) verifica dei requisiti formali del progetto candidato e del soggetto imprenditoriale proponente secondo le modalità previste dall'articolo 13;
 - e) verifica di merito del programma di investimento candidato secondo le modalità previste dall'articolo 13;

Le fasi di cui ai punti d) ed e) possono essere eseguite anche parallelamente.

3. Tutte le comunicazioni relative la fase di valutazione, concessione degli aiuti dell'agevolazione, variazione del piano di investimento ed erogazione del contributo ed ogni altra comunicazione riguardante il procedimento amministrativo saranno notificate dall'Ufficio Competente o suo delegato tramite PEC dell'impresa così come indicato in domanda (Allegato E).
4. L'impresa dovrà altresì rispondere nei tempi e nei modi previsti nelle relative comunicazione di cui al precedente comma 3, utilizzando l'indirizzo PEC indicato all'art. 12 comma 9 del presente Avviso. Solo qualora l'impresa venga ammessa alle agevolazioni, tutta la documentazione richiesta nelle comunicazioni relative alla concessione degli aiuti dell'agevolazione, variazione del piano di investimento ed erogazione del contributo, dovrà essere caricata sulla piattaforma informatica "centrale bandi", nella "my page", inviando all'Ufficio Competente o suo delegato comunicazione tramite PEC dell'avvenuto caricamento.

Art. 11

Soggetto gestore e istruttore-valutatore

1. Gli adempimenti istruttori per la concessione delle agevolazioni e i riscontri, gli accertamenti e le verifiche necessarie all'erogazione delle agevolazioni stesse, sono svolti dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca o eventualmente da un Soggetto terzo delegato individuato dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca nelle modalità stabilite dalla normativa e regolamentazione nazionale e regionale vigente;
2. La valutazione dei programmi di investimento candidati ove non fosse delegata a un Soggetto terzo sarà effettuata da una apposita struttura di valutazione nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca che potrà essere composta da esperti interni all'amministrazione regionale ed eventualmente da esperti della sua società in house Sviluppo Basilicata e/o da esperti esterni con pluriennale esperienza sulle tematiche oggetto di valutazione.

Art. 12

Modalità di presentazione delle domande e valutazioni intermedie

1. La procedura di presentazione delle domande di agevolazione è a sportello telematico. Lo sportello telematico sarà aperto a partire dalle ore **8.00** del giorno **15/02/2018** e fino alle ore **18.00** del giorno **15/04/2018**. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente.
2. Nel caso in cui a chiusura dello sportello di cui al precedente comma 1 le domande di agevolazione pervenute non assorbano l'intera dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico, lo sportello telematico sarà riaperto entro 5 giorni dalla data di chiusura dello sportello precedente. Potranno essere aperti più sportelli fino a completo esaurimento delle risorse finanziarie che sono state o saranno assegnate al presente Avviso Pubblico.
3. Differimenti dei termini e/o integrazioni del calendario di apertura dello sportello telematico di cui ai precedenti commi 1 e 2 potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente.
4. La procedura di presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico prevede le seguenti fasi che saranno, comunque, puntualmente dettagliate nelle linee guida riportate nella piattaforma informatica "Centrale Bandi":
 - a) i soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale;
 - b) la partecipazione all'Avviso Pubblico sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica "Centrale Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica.
5. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.) è redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato E** e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - documentazione a supporto dei punteggi auto attribuiti (A, B e C) di cui al precedente art. 9 comma 1 dell'Avviso;
 - copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa candidata.
6. Nei 2 giorni naturali e consecutivi successivi alla data di chiusura ufficiale dello sportello di cui al precedente comma 1 sul portale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, sarà pubblicato l'elenco provvisorio delle sole istanze istruibili secondo l'ordine progressivo conseguito di cui all'art 9 comma 2 e rientrate nella dotazione finanziaria assegnata all'Avviso.
7. Nel caso in cui sarà necessario effettuare il sorteggio, di cui all'art. 9 comma 2 dell'Avviso, l'Ufficio competente ripubblicherà sul sito istituzionale www.regione.basilicata.it, entro 10 giorni naturali e consecutivi successivi dalla pubblicazione del precedente comma 6 il nuovo elenco provvisorio delle istanze rientranti nella dotazione finanziaria che tiene conto degli esiti del sorteggio. Qualora non sia necessario il sorteggio, l'elenco provvisorio richiamato al precedente comma 6 è quello definitivo.

8. Entro **15 giorni naturali e consecutivi** dalla data di pubblicazione sul B.U.R. e sul sito istituzionale della Regione Basilicata della determina dirigenziale di presa d'atto dell'elenco provvisorio di cui al precedente comma 6 i soggetti presenti nell'elenco per confermare la domanda telematica di contributo dovranno accedere tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi", alla "my page" della propria istanza e caricare, firmare e protocollare la documentazione elencata al successivo comma 11. **Tale termine è perentorio a pena la non ricevibilità della domanda di contributo.** I documenti che necessitano di firma dovranno essere firmati digitalmente.
9. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è il seguente: avviso.industria4.0@cert.regione.basilicata.it. Non saranno considerate le comunicazioni inviate ad altro indirizzo pec del Dipartimento;
10. Le domande pervenute non conformi agli allegati approvati con il presente Avviso Pubblico o non sottoscritte con firma digitale valida, saranno dichiarate escluse.
11. La documentazione da caricare sulla piattaforma informatica nei termini e nelle modalità indicate di cui al precedente comma 8 è la seguente:
 - a. business plan redatto secondo il format di cui all'**Allegato F**, con documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa, completo di tutte le informazioni previste, firmato digitalmente dal legale rappresentante/titolare;
 - b. quadro economico delle spese del programma di investimento candidato in formato Excel secondo lo schema di cui all'**Allegato G**;
 - c. documentazione a supporto delle spese indicate (a titolo esemplificativo: offerte e preventivi, computi metrici completi di lay out quotati redatti secondo la "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per la esecuzione di opere Pubbliche" vigente della Regione Basilicata). Nel caso di consulenze di cui all'art. 7 comma 3.2 del presente Avviso la documentazione dovrà essere corredata anche dal curriculum vitae dei professionisti da coinvolgere nell'attività e dall'indicazione dei parametri utilizzati per il calcolo del compenso previsto per ogni tipologia di attività dei servizi offerti. Per la documentazione da allegare a supporto delle spese di cui all'art. 7 comma 3.3 si rinvia a quanto disciplinato all'Allegato B all'Avviso. Qualsiasi tipologia di spesa non supportata da documentazione giustificativa non sarà ammessa ad agevolazione;
 - d. ultimo bilancio approvato ovvero ultima dichiarazione fiscale regolarmente presentata relativa all'esercizio precedente alla data di inoltro della Domanda di Agevolazione, qualora la data dell'inoltro è successiva alla data di scadenza per la presentazione della dichiarazione fiscale. In caso contrario ultima dichiarazione fiscale regolarmente presentata;
 - e. attestazione, rilasciata da un istituto di credito, comprovante la reale capacità di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento del programma di investimento a proprio carico (attraverso risorse proprie e/o mediante finanziamento esterno) secondo lo schema di cui all'**allegato H**. Non verrà ritenuta valida ai fini dell'ammissibilità certificazione generica che non riporti tutte le informazioni minime richieste nell'allegato H e che riporti una data antecedente superiore a 30 giorni alla data di inoltro della domanda telematica;

- f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 firmata digitalmente attestante o meno i requisiti di cui all'art. 7 comma 5 lettere d ed e.
- 12. L'impresa richiedente è tenuta a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella Domanda di Agevolazione e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.
- 13. Non è ammesso l'inoltro, da parte della stessa impresa, di più candidature agevolative a valere sul presente Avviso pubblico, pena non ricevibilità di tutte le istanze candidate.

Art. 13 **Istruttoria delle domande**

- 1. La valutazione delle domande di agevolazione prevede:

a) Verifica formale

La verifica formale è finalizzata a verificare:

- a.1 la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, di cui all'art. 3 (*"Soggetti ammissibili a finanziamento"*),
- a.2 la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Progetti/Programmi di Investimento di cui all'art. 5 (*"Investimenti ammissibili"*),
- a.3 la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione presentata di cui all'art. 12 (*"Modalità di presentazione delle domande e valutazioni intermedie"*);
- a.4 la verifica del punteggio ottenuto in fase di candidatura della domanda telematica attraverso il controllo della corrispondenza tra i criteri di priorità applicati e la documentazione di supporto prescritta, di cui all'art. 9 (*"Criteri di priorità per l'ordine di istruttoria"*).

b) Verifica di merito

La verifica di merito delle domande ammissibili, in seguito al superamento della verifica formale è finalizzata a:

- b.1 verificare la compatibilità, completezza e coerenza del programma di investimento candidato con gli obiettivi e con le condizioni previste dall'Avviso Pubblico;
- b.2 valutare i progetti/programmi candidati e assegnare i punteggi di cui all' **Allegato I**;
- b.3 controllare l'ammissibilità, la rispondenza dei costi indicati rispetto alle tipologie di spese ammissibili di cui all'art. 7 ed alle finalità del progetto/programma di investimento candidato.

- 2. La struttura di valutazione, durante la verifica formale e di merito, può:

- a) convocare ufficialmente i soggetti interessati al fine di approfondire alcune tematiche del programma di investimento non rilevabili dalla documentazione prodotta;
- b) richiedere ai soggetti partecipanti i chiarimenti e le integrazioni documentali secondo le modalità e le forme descritte all'art. 10 comma 3 utilizzando la pec avviso.industria4.0@cert.regione.basilicata.it.

3. L'impresa entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di ricezione sulla PEC della richiesta di cui al precedente comma 2 lettera b) dovrà fornire risposta all'Ufficio Competente o suo delegato secondo le modalità e le forme di cui all'art. 10 comma 4. La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di rinuncia dalle agevolazioni.
4. Saranno ammesse alle agevolazioni, nei limiti della dotazione finanziaria, le iniziative che superino con esito positivo sia la verifica formale che di merito e che nell'ambito della verifica di quest'ultima avranno totalizzato un punteggio almeno pari a 10/22 relativamente ai criteri di selezione all'**Allegato I**.
5. Le istanze che non avranno superato una delle due verifiche saranno dichiarate inammissibili nel rispetto della L. 241/1990 e sarà data comunicazione all'impresa nelle forme e modalità di cui al precedente art. 10 comma 3 utilizzando la pec avviso.industria4.0@cert.regione.basilicata.it.
6. Saranno effettuati controlli, a campione su almeno il 10% delle domande proposte per l'ammissione, sui dati dichiarati dal Rappresentante legale dell'impresa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'articolo 75 del richiamato decreto, e fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente Avviso Pubblico e dagli eventuali effetti conseguenti.

Art. 14 **Concessione delle agevolazioni**

1. Ai soggetti che hanno superato favorevolmente anche la verifica di merito, l'ufficio competente richiederà, secondo le forme e le modalità di cui all'art. 10 comma 3 utilizzando la pec avviso.industria4.0@cert.regione.basilicata.it, la seguente documentazione:
 - a. titolo di disponibilità dell'immobile secondo la definizione di cui all'**Allegato A** nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimento. Lo stesso dovrà essere presentato in copia conforme e dovrà rispettare gli obblighi di mantenimento previsti al successivo articolo 16 comma 1 lettera k) in termini di durata. La conformità all'originale deve essere resa tramite dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 firmata digitalmente dal legale rappresentante;
 - b. per le imprese con un contributo concedibile superiore ad Euro 150.000,00, dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa all'art. 85 del D.lgs 159/2011 nonché da tutti i soggetti a cui la citata normativa fa riferimento (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
 - c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante o meno:
 - c.1 che l'impresa non abbia fruito per le stesse spese di alcuna forma di sostegno finanziario pubblico, nazionale o comunitario che non rispetti i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materie di aiuti;
 - c.2 che l'impresa abbia fruito di una forma di sostegno finanziario pubblico, nazionale o comunitario indicandone la misura;
 - d. attestazione resa dal Legale Rappresentante dell'impresa relativa al Decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 e ss.mm.ii. (norme di prevenzione dell'antiriciclaggio);

- e. conferma dell'attestazione, rilasciata da un istituto di credito, comprovante la reale capacità di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento del programma di investimento a proprio carico (attraverso risorse proprie e/o mediante finanziamento esterno) secondo lo schema di cui all'Allegato H. Qualora l'investimento sia stato avviato e alcune spese già sostenute occorrerà presentare la copia conforme all'originale delle fatture, delle ricevute di pagamento, degli estratti conto e delle dichiarazioni di quietanza liberatoria al fine di dimostrare la quota parte dell'investimento sostenuto e dei mezzi propri già impiegati.
2. La documentazione di cui al precedente comma 1 dovrà pervenire entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla ricezione della richiesta tramite PEC da parte dell'Ufficio Competente o suo delegato nella modalità di cui all'art. 10 comma 4, pena la decadenza dalle agevolazioni. Eventuale proroga del termine potrà essere concessa dall'ufficio competente solo per cause imputabili a soggetti terzi motivabili e supportate da idonea documentazione giustificativa.
 3. Acquisita la documentazione indicata al precedente comma 1, effettuate le pertinenti verifiche e previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), l'Ufficio Competente o suo delegato procederà ad emanare il provvedimento di concessione delle agevolazioni.
 4. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni sarà notificato all'impresa tramite PEC secondo le modalità di cui all'art. 10 comma 3 utilizzando la pec avviso.industria4.0@cert.regione.basilicata.it.
 5. L'impresa beneficiaria dovrà restituire il provvedimento di concessione firmato digitalmente, secondo le modalità di cui all'art. 10 comma 4, quale formale accettazione delle condizioni in esso previste, entro 10 giorni dalla data di avvenuta notifica del provvedimento nella casella PEC di destinazione. Il provvedimento di concessione conterrà, tra l'altro il quadro economico, l'importo del contributo concesso, le spese ammesse, l'indicazione degli obblighi e dei motivi di decadenza dal contributo, i motivi di revoca, le modalità di rendicontazione della spesa, nonché eventuali ulteriori adempimenti previsti dalla normativa, comunitaria, nazionale o regionale, non espressamente previsti nel presente avviso pubblico. La mancata restituzione del provvedimento firmato digitalmente entro i termini sopra indicati sarà ritenuto rinuncia all'agevolazione concessa.

Articolo 15

Modalità di erogazione

1. Il contributo in conto impianti per le spese di cui al precedente articolo 7 sarà erogato su richiesta dell'impresa beneficiaria, previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), della verifica ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73 (verifica inadempimenti Agenzia Entrate - Riscossione), e, ove previsto, della certificazione antimafia, nonché ogni eventuale altra verifica prevista dalla normativa di riferimento sulla base di stati di avanzamento del progetto/programma di investimento ammesso. Gli stati di avanzamento non possono essere superiori a quattro (ogni stato di avanzamento, compreso il saldo non può avere un importo inferiore al 20% del programma di investimento ammesso ad agevolazione).
2. In corrispondenza delle richieste di erogazione di ciascun stato di avanzamento potranno essere effettuati dall'Ufficio Competente e/o suo delegato specifici controlli in loco delle opere eseguite e/o dei beni e servizi acquisiti presenti nello stabilimento sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.

3. La prima erogazione del contributo può, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al 40% del contributo totale spettante, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Basilicata, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca di Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS; società finanziarie iscritte all'albo, ex art. 106 del D.Lgs n. 385/1993 e ss.mm.ii. presso la Banca di Italia. La durata della fidejussione bancaria o polizza assicurativa deve essere di almeno 12 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a quando la Regione Basilicata non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento delle operazioni. Tale fidejussione o polizza assicurativa potrà essere svincolata a stati di avanzamento dell'investimento in misura massima dell'80% dell'importo garantito, a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata. La restante quota del 20% potrà essere svincolata solo a completamento delle operazioni.
4. Per ciascuno stato di avanzamento la richiesta di erogazione del contributo deve essere caricata sulla piattaforma informatica "centrale bandi", nella "my page" della propria istanza, tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi", con successiva comunicazione tramite PEC all'Ufficio Competente o Soggetto Delegato di avvenuto caricamento della richiesta di erogazione. La richiesta di erogazione deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) fatture debitamente quietanzate e di altri documenti aventi eguale valore probatorio relativa a tutte le spese sostenute, completa della dicitura di cui al successivo art. 16 comma 1 lett. n);
 - b) dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori di beni e servizi per ciascuna fattura rendicontata secondo il format di cui all'**Allegato J**. Le dichiarazioni liberatorie dovranno essere firmate digitalmente dai soggetti fornitori oppure in copia conforme all'originale;
 - c) estratto conto bancario (o postale) integrale, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori e copia dei titoli di pagamento;
 - d) attestazione del possesso di scritture contabili ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 52 del DPR 633/72 e ss.mm.ii.;
 - e) registri contabili dell'impresa con evidenza delle registrazioni dei documenti di spesa e di pagamento richiesti a rendicontazione ovvero attestazione da parte di professionista abilitato della regolare registrazione e capitalizzazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione nonché che i pagamenti non siano avvenuti attraverso cessioni di beni o attraverso compensazione di qualsiasi bene tra il beneficiario e il fornitore;
 - f) documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali e delle parti di opere murarie realizzate e rendicontate a valere su ciascuno stato di avanzamento;
 - g) con riferimento ai beni immateriali di cui all'art. 7 comma 2 lettera c) e commi 3.1 e 3.2, occorre presentare documentazione atta a dimostrare l'investimento effettuato. In particolare occorre presentare copia delle licenze, della certificazione acquisita, della documentazione probatoria del brevetto acquisito e delle relazioni dettagliate dei risultati ottenuti dalle consulenze. Queste ultime devono essere complete del curriculum vitae dei professionisti, dettaglio giornate-uomo con indicazione, per ogni giornata, dell'attività svolta e dei professionisti coinvolti. Per la documentazione da allegare relativa all'investimento di cui all'art. 7 comma 3.3, si rinvia a quanto disciplinato all'Allegato B all'Avviso.

- h) contratti, convenzioni, lettere di incarichi, altro;
 - i) per ciascun stato di avanzamento rendicontato ad eccezione del saldo del contributo, occorre presentare la perizia tecnica giurata a certificazione delle effettive spese sostenute, redatta da un esperto della materia secondo il format **Allegato K**, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto nell'albo professionale competente;
 - j) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dallo stesso, attestante o meno:
 - j.1 che l'impresa non abbia fruito per le stesse spese di alcuna forma di sostegno finanziario pubblico, nazionale o comunitario che non rispettino i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materie di aiuti;
 - j.2 che l'impresa abbia fruito di una forma di sostegno finanziario pubblico, nazionale o comunitario indicandone la misura;
 - j.3 la conformità all'originale della documentazione allegata nonché il luogo di conservazione della stessa;
 - k) per le imprese con un contributo concesso superiore a Euro 150.000,00 dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa all'art. 85 del D.lgs 159/2011 nonché da tutti i soggetti a cui la citata normativa fa riferimento (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
 - l) attestazione resa dal legale rappresentante dell'impresa relativa al Decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 e ss.mm.ii. (norme di prevenzione dell'antiriciclaggio);
 - m) copia delle certificazioni acquisite (nel caso sia previsto dal piano di investimento ammissibile).
5. La richiesta di erogazione del saldo (il cui importo non deve essere inferiore al 20% del programma di investimento ammesso ad agevolazione) sarà presentata nei tempi di cui all'art. 16 comma 1 lettera g) e la sua liquidazione sarà, invece, preceduta da apposito sopralluogo da parte dell'Amministrazione regionale e/o suo delegato teso a verificare la corretta realizzazione dell'investimento. Durante il sopralluogo dovrà essere fornita, per la presa visione, tutta la documentazione in originale per la quale è stata resa dichiarazione di conformità all'originale.
 6. Per data di completamento dell'investimento si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sul c/c bancario o postale del beneficiario) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.
 7. L'investimento si intende completamente realizzato allorché siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto ammesso.
 8. I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso le modalità definite all'art. 7 comma 6; in particolare sono esclusi gli importi regolati:
 - a) per contanti;
 - b) mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del programma di investimento;
 - c) attraverso cessione di beni;

- d) attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

Art. 16 Obblighi del beneficiario

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:

- a) comunicare all'Ufficio Competente o suo delegato, unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione, il numero di conto corrente dedicato intestato esclusivamente all'impresa beneficiaria, anche non in via esclusiva, con l'indicazione dei soggetti (persona fisica) che per l'impresa beneficiaria saranno delegati ad operare sul conto corrente;
- b) avviare il programma di investimento entro il termine perentorio di 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio competente o suo delegato. Per avvio del programma di investimento si rimanda alla definizione riportata nell'allegato A. L'ufficio competente o suo delegato, per motivate esigenze, può differire, per ciascun singolo programma di investimento, il termine di avvio degli investimenti;
- c) richiedere all'Ufficio competente o suo delegato con istanza motivata l'autorizzazione alla modifica o variazione sostanziale dei contenuti, tipologia e prezzi e modalità di esecuzione del programma di investimenti ad eccezione di quanto previsto al successivo comma d). Le richieste di variazione devono essere caricate sulla piattaforma informatica "centrale bandi", nella "my page" della propria istanza, tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi, con successiva comunicazione tramite PEC all'Ufficio competente o suo delegato di avvenuto caricamento della richiesta;
- d) le richieste di variazione entro il limite del 20% di ciascuna singola tipologia di spesa non devono essere autorizzate;
- e) ogni variazione sostanziale del programma di investimento va valutata al fine di verificarne la coerenza con il programma ammesso, il rispetto delle finalità e degli obiettivi del presente Avviso. Le spese non autorizzate non saranno ritenute ammissibili. In nessun caso l'approvazione di variazioni al programma di investimento potrà comportare aumento dell'onere a carico della finanza pubblica;
- f) ultimare il programma di investimento entro e non oltre il termine perentorio di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione dell'impresa indicata nella domanda di agevolazione telematica fatta eccezione per i programmi relativi alla "Tipologia B" che devono essere ultimati entro 18 mesi. L'Ufficio competente o suo delegato, per motivate esigenze, può differire, per ciascun singolo programma di investimento, il termine di ultimazione degli investimenti. La data di ultimazione del programma di investimento è quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile così come definito all'**Allegato A**;
- g) comunicare all'Ufficio competente o suo delegato la data di ultimazione del programma di investimento entro 30 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa, ed inoltrare la richiesta di erogazione del saldo del contributo al massimo entro i successivi tre mesi dalla data del citato ultimo titolo di spesa, secondo le modalità di cui al precedente art. 15;
- h) fornire, durante la realizzazione degli investimenti, su richiesta della Regione Basilicata i dati sull'avanzamento del programma di investimento e i dati necessari per il monitoraggio

fisico, finanziario e procedurale del programma di investimento ammesso a finanziamento;

- i) conservare a disposizione della Regione Basilicata la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa al programma di investimento e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, almeno fino al 31 dicembre 2026 e consentire, entro tale data, eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Basilicata, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione e della Corte dei Conti europea, o di altri Organismi autorizzati. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, compresi le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente nella versione elettronica, nel rispetto della normativa nazionale in materia;
- j) consentire alla Regione Basilicata o suo delegato di effettuare controlli, compresa la verifica del rispetto degli obblighi da parte dell'impresa beneficiaria, per il periodo di durata degli stessi vincoli imposti dal presente Avviso Pubblico;
- k) non alienare, cedere o distogliere dall'uso consentito i beni e servizi acquistati con le agevolazioni per un periodo minimo di 3 anni dal completamento dell'investimento nel caso di PMI e di 5 anni nel caso di Grande Impresa. È consentita la sostituzione di impianti o attrezzature divenuti obsoleti. Ogni variazione deve essere comunicata all'Ufficio competente per la relativa autorizzazione;
- l) è possibile la cessione, l'affitto o l'usufrutto di azienda o ramo di azienda subordinandole all'assunzione, da parte del cessionario, dell'affittuario o dell'usufruttuario, degli obblighi di cui al presente Avviso e al provvedimento di concessione, purché l'attività economica agevolata venga mantenuta nel territorio della Regione Basilicata. Tali obblighi si applicano anche in caso di assegnazione patrimoniale a seguito di scissione o di conferimenti di azienda. Comunque ogni variazione va comunicata all'Ufficio competente o suo delegato per la relativa approvazione;
- m) acquistare i beni oggetto di agevolazione da terzi a condizioni di mercato;
- n) riportare la dicitura "Bene rendicontato sull'Avviso per l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie abilitanti - DGR Basilicata _____" sulle relative fatture, con scrittura indelebile, anche mediante apposito timbro.

Art. 17 **Decadenza dall'agevolazione**

L'Ufficio competente o suo delegato procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei seguenti casi, nonché nelle ipotesi previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni, qualora:

- a) l'impresa beneficiaria non abbia restituito il provvedimento di concessione firmato digitalmente entro 10 giorni dalla data di notifica dello stesso nella casella PEC di destinazione dell'impresa;
- b) il programma degli investimenti sia stato avviato prima della data di inoltro della domanda di agevolazione;
- c) il programma di investimenti non venga avviato entro il termine perentorio di 6 mesi dalla data di avvenuta comunicazione di notifica del provvedimento di concessione nella casella

PEC di destinazione, fatto salvo il caso di differimento dei termini previsto dall'articolo 16 comma 1 lettera b);

- d) non venga prodotta da parte dell'impresa la documentazione di cui all'art. 14 comma 1 entro i termini previsti dall'art. 14 comma 2;
- e) a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi;
- f) l'impresa non ricada in una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (DURC).

Art.18 **Revoche del contributo**

1. L'ufficio regionale competente o il soggetto delegato procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di revoca totale dalle agevolazioni nei casi di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni:
 - a) il programma di investimenti non venga ultimato, fatto salvo il caso di differimento dei termini previsto dall'art.16 comma 1 lettera f), entro e non oltre il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione dell'impresa indicata nella domanda di agevolazione telematica fatta eccezione per i programmi relativi alla "Tipologia B" che devono essere ultimati entro 18 mesi
 - b) nel caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi 3 anni per le PMI e 5 anni per le Grandi Imprese dal completamento dell'investimento;
 - c) nel caso di verifica ad avvenuta ultimazione del programma di investimento rilevabile esclusivamente in fase di erogazione del saldo del contributo, di uno scostamento del punteggio superiore al 20% rispetto al punteggio attribuito;
 - d) a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi.
2. L'ufficio regionale competente o il soggetto delegato procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di revoca parziale dalle agevolazioni nei casi di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni:
 - a) nel caso in cui i costi sostenuti per il programma di investimento risultino inferiori a quelli indicati nel provvedimento di concessione delle agevolazioni, l'entità delle agevolazioni sarà ridotta in relazione ai costi effettivamente sostenuti, purché lo stesso piano risulti organico e funzionale al progetto proposto e sia rispettata la soglia minima di ammissibilità di cui al precedente art. 13 comma 4;
 - b) qualora vengano alienati, ceduti o distolti dall'uso, in modalità e forme diverse da quanto previsto al precedente articolo 16 comma 1 lettera k);
 - c) qualora i singoli beni materiali o immateriali oggetto del programma di investimento agevolato abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria

che dia luogo ad intensità di aiuto superiore a quella prevista per quella tipologia di spesa dalle regole comunitarie pertinenti;

- d) nel caso di verifica ad avvenuta ultimazione del programma di investimento rilevabile esclusivamente in fase di erogazione del saldo del contributo, di uno scostamento del punteggio entro il limite del 20% rispetto al punteggio attribuito si procederà alla revoca parziale del contributo nella stessa misura del citato scostamento rilevato.
3. Nell'ipotesi di cui al presente articolo precedente comma 2 lettera b), la revoca è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, al bene distolto e al periodo di mancato utilizzo del bene medesimo con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il soggetto beneficiario comunica tempestivamente all'Ufficio competente o suo delegato l'eventuale distrazione del bene agevolato prima del suddetto termine.
 4. Nell'ipotesi di cui al presente articolo precedente comma 2 lettera c) si procederà a revoca parziale delle agevolazioni e alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni economiche eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero comunque recuperate.
 5. In tutti i casi di revoca totale o parziale dalle agevolazioni concesse ed erogate, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'agevolazione maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi.

Art. 19 Cumulo

1. Gli aiuti concessi non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del Trattato, né con altre misure di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, qualora tale cumulo dia luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella stabilita con il presente Avviso Pubblico. Inoltre, gli aiuti concessi con il presente Avviso Pubblico non possono essere cumulati con aiuti de minimis concessi in relazione ai stessi costi ammissibili, qualora tale cumulo dia luogo ad un'intensità d'aiuto superiore ai massimali fissati dal presente Avviso Pubblico. In caso di ricorso a finanziamento assistito da un fondo di garanzia che utilizza fondi pubblici nonché in caso di ricorso al Credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno di cui all'articolo 1, commi 98-108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii. l'agevolazione, calcolata in ESL, connessa alla garanzia (Fondo di Garanzia) o al costo sostenuto per l'acquisizione dei beni agevolabili (Credito d'imposta), è cumulabile con le agevolazioni di cui al presente Avviso purché l'agevolazione complessiva non superi i massimali previsti dal presente Avviso Pubblico e dal Regolamento (UE) 651/2014 per ciascun costo ammissibile.

Art. 20 Privacy

1. I dati forniti dalle imprese alla Regione Basilicata saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Basilicata per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque

automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. La Regione Basilicata si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

3. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata.
4. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ufficio Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca o suo delegato.
5. Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Basilicata.

Art. 21

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

Art. 22

Disposizioni finali

1. Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico all'indirizzo di posta elettronica certificata avviso.industria4.0@cert.regione.basilicata.it. Tali quesiti dovranno pervenire entro e non oltre 4 giorni lavorativi prima della data di apertura dello sportello di cui al precedente art. 11. Alle richieste di chiarimenti pervenute oltre tali termini non sarà dato riscontro. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti. Le risposte rese pubbliche sul sito entro 2 giorni prima della data di apertura dello sportello integreranno il contenuto del presente Avviso Pubblico.
2. I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale utile successivo.
3. La modulistica sarà disponibile sul portale: www.regione.basilicata.it.
4. La struttura regionale competente per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca.
5. Il Responsabile del Procedimento per l'Amministrazione Regionale è il Dirigente dell'Ufficio Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca o suo delegato.

Allegati:

Allegato A - Definizioni

Allegato B - Catalogo dei servizi dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

Allegato C – Settori di attività

Allegato D - Metodo di stima dei costi per lo sviluppo Software

Allegato E - Modello di domanda telematica

Allegato F - Business Plan

Allegato G - Quadro economico

Allegato H - Attestazione copertura finanziaria

Allegato I – Criteri di valutazione

Allegato J – Schema di dichiarazione liberatoria

Allegato K – Schema di Perizia Tecnica

Allegato L – Dichiarazione di endorsement del progetto di impresa proposto